

BANDO DIGITAL EXPORT ANNO 2024-2025

30 Luglio 2024



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



Regione Emilia-Romagna



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVI

Obiettivo generale:

rafforzare la capacità delle imprese regionali di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business al fine di incrementare la competitività del sistema produttivo emiliano-romagnolo

Obiettivi specifici:

- supportare le imprese per accedere ai servizi offerti dagli strumenti digitali e/o per consolidare il loro utilizzo
- realizzare analisi e chiavi di lettura innovative relative all'internazionalizzazione delle imprese regionali e della politica promozionale regionale.

Risorse a valere sul Bando

Più di 1,5 mln euro derivanti da una quota stabilita da ciascuna Camera di Commercio e dalla quota della Regione Emilia-Romagna



CARATTERISTICHE PRINCIPALI BANDO

Durata progetti dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Paesi target Libertà di scelta – **massimo 2**

Ambiti di attività – **minimo 2**

Contributo 50% spese ammissibili **min: 5.000 max: 15.000**

Valore minimo progetti: 10.000 euro LIQUIDAZIONE A SALDO
con applicazione della ritenuta d'acconto del 4%

Regime di aiuto De Minimis

Procedura valutativa, solo in caso di parità di punteggio si ricorrerà
al requisito dell'ordine cronologico



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Apertura sportello telematico 02 settembre 2024 ore 9.00

Termine ultimo per presentazione domande 20 settembre 2024 ore 13.00

► **Domande** presentate esclusivamente attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere

Massimo 1 domanda per impresa richiedente

Obbligatoria firma digitale



REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Beneficiari: micro piccole e medie imprese

esportatrici e non esportatrici

Attive con sede/unità locale in Emilia-Romagna

Iscritte al Registro Imprese delle Camera di commercio competente entro il 2021 e in regola con il pagamento del Diritto annuale

Senza vincoli di fatturato

Settori ATECO: attività manifatturiere sez.C da 10-33 primario e/o secondario

I progetti proposti devono essere coerenti con i codici ATECO manifatturieri ammissibili ai fini del bando



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

REGIME DI AIUTO E CUMULO

Regime **De Minimis**

Gli aiuti **NON** sono **CUMULABILI**, per gli stessi costi ammissibili per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche.



AZIONI ELEGGIBILI ART. 4 COMMA 3

OGNI PROGETTO DOVRA' ESSERE ARTICOLATO IN ALMENO 2 DEGLI AMBITI DI ATTIVITA' PREVISTI

Nessuna azione **OBBLIGATORIA** e **VINCOLANTE**

DEM/TEM

durata minima di 4 mesi corrispondenti ad almeno a 25 giornate intere.
Il percorso dovrà essere finalizzato a favorire l'implementazione di una strategia commerciale e l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa

B2B e B2C

realizzazione di incontri in presenza o virtuali in Italia o all'estero, con operatori dei Paesi target individuati nel progetto.
Gli incontri possono essere effettuati **anche** con operatori esteri provenienti da paesi diversi da quelli target di progetto, la cui motivazione dovrà però essere debitamente comprovata e riconducibile al progetto



AZIONI ELEGGIBILI ART. 4 COMMA 3

FIERE, EVENTI E CONVEGNI

partecipazione a fiere ed eventi già esistenti a carattere internazionale o convegni specialistici internazionali con finalità commerciale in modalità virtuale o in presenza. Le fiere organizzate in Italia devono avere la qualifica internazionale certificata

MARKETING DIGITALE

realizzazione di attività di promozione attraverso uno o più canali digitali in lingua estera collegata ai Paesi target individuati, **per il tramite di una società di consulenza.**

BUSINESS ON LINE

Posizionamento su piattaforme/marketplace e landing page in lingua estera dei paesi target

SITO WEB AZIENDALE

SOLO traduzione sito web in lingua estera dei paesi target

MATERIALI PROMOZIONALI

potenziamento dei materiali promozionali in lingua estera dei paesi target - NO STAMPA, NO MANUALISTICA TECNICA



SPESE AMMISSIBILI ART. 5

- ❖ servizi di consulenza relativi a uno o più ambiti di attività
- ❖ quote di adesione ai vari servizi delle piattaforme convegnistiche digitali e incontri d'affari
- ❖ partecipazione a fiere, eventi e convegni specialistici di carattere internazionale in presenza o virtuali. Sono inoltre ammissibili le spese sostenute nel 2024 relative ad acconti per affitto dell'area espositiva e/o quota d'iscrizione purché riferite a manifestazioni fieristiche che si svolgano nel periodo ammissibile (01/01/2025 - 31/12/2025)
- ❖ partecipazione a incontri B2B/B2C fisici o virtuali
- ❖ DEM /TEM minimo 4 mesi corrispondenti ad almeno 25 giornate intere
- ❖ attività di marketing digitale tramite società di consulenza
- ❖ traduzione del sito internet
- ❖ produzione di materiali promozionali

Di importo superiore a euro 200,00 e fatturate a partire dal 01/01/2025 ed entro il 31/12/2025 - Pagate entro il 31/01/2026



DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

➤ MODELLO BASE*

generato dalla piattaforma di invio domanda firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato

➤ ALLEGATI AL MODELLO BASE firmati digitalmente

- ❑ procura se presente
- ❑ autocertificazione requisiti*
- ❑ Proposta di progetto*
- ❑ budget di progetto*
- ❑ preventivi di spesa
- ❑ cv TEM/DEM se previsto



VALUTAZIONE

I PROGETTI FINANZIABILI DOVRANNO RAGGIUNGERE UNA SOGLIA MINIMA DI 60 PUNTI

	PUNTEGGIO	
A. Qualità del progetto proposto in termini di	MAX 70	
- A1 Chiarezza e coerenza nella definizione degli obiettivi, inclusa capacità del Progetto di in-durre un impatto positivo sulle potenzialità di esportazione e competitive dell'impresa beneficiaria. Coerenza nell'articolazione delle attività progettuali anche rispetto ai paesi target individuati	Min 0	Max 25
- A2 Grado di digitalizzazione del progetto e coerenza degli strumenti adottati	Min 0	Max 20
- A3 Ampiezza, adeguatezza ed estensione del percorso di internazionalizzazione, complementarietà delle azioni, focalizzazione su/i paese/i target	Min 0	Max 25
B. Qualità economico-finanziaria del progetto	MAX 30	
- B1 Coerenza dell'articolazione delle spese con le attività proposte	Min 0	Max 10
- B2 Articolazione delle spese (livello di dettaglio)	Min 0	Max 10
- B3 Congruità delle spese da un punto di vista economico	Min 0	Max 10

TOTALE

100



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

► MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

DOCUMENTAZIONE

**Bonifico bancario
SINGOLO SEPA
(anche tramite
home banking)**

Contabile singola (non sono accettate disposizioni di bonifico) emessa dalla Banca o estratto conto bancario in cui sia evidenziato:

- l'intestatario del conto corrente
- il numero identificativo dell'operazione
- la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero, data, CUP assegnato al progetto)

Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto

**Ricevuta
bancaria
SINGOLA
RI.BA.**

Ricevuta bancaria singola in cui sia evidenziato:

- l'intestatario del conto corrente
- la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (l'importo pagato deve coincidere con l'importo della fattura)
- CUP assegnato al progetto
- **Estratto conto bancario** in cui sia evidenziato:
 - l'intestatario del conto corrente
 - il riferimento al pagamento riconducibile alla RI.BA.
 - CUP assegnato al progetto



► MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

DOCUMENTAZIONE

Carta di credito Aziendale

Estratto conto bancario in cui sia evidenziato:

- l'intestatario del conto corrente (indicando la funzione all'interno dell'azienda)
- l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta di credito aziendale

Estratto conto della carta di credito aziendale in cui sia evidenziato:

- l'intestatario della carta di credito aziendale (indicando la funzione all'interno dell'azienda)
- le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale
- l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura)
- l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente)

Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito aziendale in cui sia evidenziato:

- il fornitore
- l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura)
- la data dell'operazione
- le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale
- Autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito aziendale con il progetto
- CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.

DOMANDE FREQUENTI

- Per l'ammissibilità e la definizione della graduatoria si applica la **PROCEDURA VALUTATIVA**. Tutti i progetti verranno valutati a partire dalla scadenza della presentazione delle domande. Solo in caso di parità di punteggio per la definizione della graduatoria si ricorrerà al criterio dell'ordine cronologico di arrivo (protocollo in entrata assegnato alla proposta)
- il carattere internazionale delle FIERE estere è indicato da ciascun ente organizzatore sul proprio sito web. In generale quando sono registrati almeno il 15% degli espositori esteri la fiera è considerata fiera internazionale. Le fiere organizzate in Italia devono avere la qualifica di fiera internazionale certificata ed essere inserite nel calendario ufficiale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, secondo le date effettive di svolgimento, così come aggiornate dagli Enti organizzatori



DOMANDE FREQUENTI

- Il TEM e il DEM dovranno dimostrare di avere competenze e conoscenze pertinenti rispetto al ruolo che andranno a svolgere in azienda sia in termini di internazionalizzazione che di digitalizzazione, attestati tramite CV da allegare alla domanda da un'esperienza di supporto alle imprese di almeno due anni. Nel CV dovrà essere specificato l'eventuale possesso della certificazione UNI 11823:2021
- Tutte le **CONSULENZE** dovranno essere comprovate in fase di rendicontazione allegando il contratto (o ordine di acquisto o lettera di incarico professionale) nel quale siano specificati durata, compenso, dettaglio delle attività oggetto dell'incarico. Per ogni consulenza erogata, dovrà essere redatta una relazione dell'attività svolta tramite l'apposito modulo. Nel caso in cui il beneficiario affidi **più azioni** del progetto **al medesimo fornitore**, il contratto e la fattura devono spiegare con chiarezza le singole prestazioni e i relativi costi. **Contratti di consulenza già in essere sono eleggibili se le descrizioni delle fatture sono coerenti con le finalità del progetto** (inclusi i paesi target) con una descrizione dettagliata dell'attività e dei costi



DOMANDE FREQUENTI

- La realizzazione di **VIDEO AZIENDALI** è ammissibile se l'attività è realizzata in lingua estera e se è coerente con i paesi target individuati. Sono ammessi eventualmente i sottotitoli purché siano tradotti in lingua. In sede di rendicontazione occorre dare evidenza dell'attività svolta (link al video disponibile almeno sul sito aziendale e eventualmente su altri canali promozionali), fornire un report dell'azione e specificare gli obiettivi conseguiti
- Tutte le attività devono essere **VERIFICABILI** in relazione ai mercati target individuati nel progetto. In sede di rendicontazione dovranno essere fornite relazioni puntuali, dati, statistiche, screenshot dell'attività svolta e dei benefici per l'azienda
- Le fatture devono essere intestate all'impresa beneficiaria e devono riportare una descrizione completa di beni e servizi acquisiti ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato e le quietanze di pagamento dovranno riportare gli estremi della fattura



DOMANDE FREQUENTI

- Il CUP del Progetto verrà comunicato solo a seguito dell'ammissione del progetto e verrà pubblicato nella graduatoria di concessione.
- Se la fattura è emessa antecedentemente alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo, o nel caso di fatture emesse da fornitori esteri, o nei casi in cui il CUP non fosse presente, le imprese beneficiarie, ai sensi dell'art. 1, comma 479, della L. n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024), dovranno provvedere all'integrazione per l'apposizione del CUP.
- Per la regolarizzazione delle spese prive di CUP saranno emesse apposite linee guida.



INFO E CONTATTI

PIATTAFORMA PRESENTAZIONE DOMANDE

<http://webtelemaco.infocamere.it/newt/public.htm>

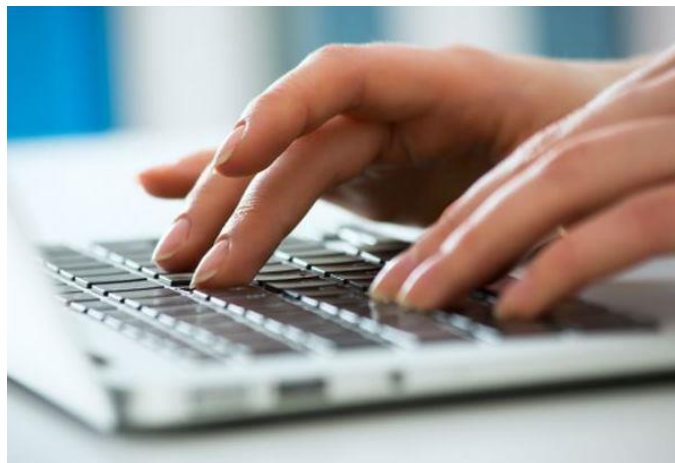
PER QUESITI RELATIVI ALL'INVIO DELLE PRATICHE: ASSISTENZA
INFOCAMERE

<https://registroimprese.infocamere.it/web/guest/assistenza>

È possibile inviare un email o prenotare un appuntamento telefonico

QUESITI SUL BANDO

supporto.band@rer.camcom.it



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA